



POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 1.12
Azione A e C

INCENTIVAZIONE AL RISPARMIO
 ENERGETICO,
 ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA
 FONTI RINNOVABILI

Mod.: **Prot.:**
Comm.: **Data:**
 Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli
 Tel 081 7879155 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info
 Luciano Mattina Cell. 335 6661848

Contributi in conto capitale alle PMI e Consorzi di PMI

Scadenza 18 ottobre 2006

FINALITA'	Contributi alle PMI e Consorzi di PMI per la realizzazione di interventi strategici in tema di risparmio energetico attraverso cogenerazione distribuita e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Azione a) Regime di aiuto a sostegno della realizzazione e/o dell'ampliamento di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come definite nel Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 che attua la direttiva 2001/77/CE; Azione c) Regime di aiuto a sostegno del miglioramento dell'efficienza energetica delle PMI.
AREE AGEVOLABILI	Azione a) Intero territorio Regione Campania Azione c) esclusivamente le aree della Regione Campania interessate da Progetti Integrati
SOGETTI BENEFICIARI	I soggetti destinatari delle agevolazioni sono piccole e medie imprese (PMI) e Consorzi di PMI costituiti nei modi di legge ed aventi caratteristiche di PMI, con sede legale nel territorio dell'Unione Europea.
REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	a) iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per l'esercizio di una delle attività codificate dall'ISTAT (ATECO 2002) e ammissibili al presente bando di cui successivo Art.2 comma 3; le imprese, comunque costituite ed iscritte alla C.C.I.A.A. ma non ancora operanti alla data di presentazione della domanda, dovranno documentare l'avvenuto inizio dell'attività alla presentazione della documentazione finale; b) ubicazione della unità locale interessata dal programma di investimenti: - per la realizzazione degli interventi monosettoriali previsti dall'azione a) della misura 1.12, nell'ambito dell'intero territorio regionale; - per la realizzazione degli interventi monosettoriali previsti dall'azione c) della misura 1.12, nell'ambito dei Comuni della Regione Campania interessati da Progetti Integrati, di cui all' Allegato G ; qualora, nell'ambito del periodo concesso per la presentazione delle domande fosse accolta dalla Commissione Europea la proposta di modifica del POR, già approvata dal Comitato di Sorveglianza, gli interventi monosettoriali rivisti dall'azione c) saranno estesi all'intero territorio regionale. - per gli interventi da realizzare nell'ambito dei PI, nelle aree interessate dagli stessi, così come meglio individuati nelle relative schede di cui all' Allegato F ; c) essere in regola con i rispettivi contratti collettivi di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale, nonché con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale, previdenziale e di sicurezza degli ambienti di lavoro e con la disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68. d) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà previste dagli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 pubblicata in GUCE C 244 del 1/10/2004);



**POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 1.12
Azione A e C**

INCENTIVAZIONE AL RISPARMIO
ENERGETICO,
ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA
FONTI RINNOVABILI

Mod.: **Prot.:**
Comm.: **Data:**
Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli
Tel 081 7879155 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

	e) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria
SETTORI DI ATTIVITA'	Azione a) codice "40.11" produzione di energia elettrica, di cui alla sezione "E- ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ACQUA CALDA", della classificazione ISTAT Ateco 2002. Azione c) Tutti i settori di attività economiche, ad esclusione di "A", "B" e "C". Nell'ambito della sezione "D", sono escluse le iniziative promosse da imprese operanti nei settori della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli.
TIPOLOGIE AMMISSIBILI	Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di intervento: azione a) la realizzazione e/o l'ampliamento di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definite del D.Lgs 387/03; azione c) la realizzazione o la conversione in impianti di cogenerazione di potenza non superiore a 50 MWe, utilizzanti le tecnologie definite all'allegato I della Direttiva 2004/8/CE, nel rispetto delle condizioni tecniche stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con deliberazione n° 42/2002 e successive modifiche ed integrazioni. Saranno ammissibili solo le tecnologie indicate nelle relative Schede Tecniche di cui all'Allegato C Nell'ambito PI, ferme restando le limitazioni di cui all'Allegato C, risultano ammissibili esclusivamente le tipologie di intervento individuate nelle schede progettuali specifiche di ciascun PI, di cui all'Allegato F. Gli interventi proposti, oltre al rispetto delle normative vigenti, debbono attenersi anche alle specifiche tecniche di cui all'Allegato E
SPESE AMMISSIBILI	Allegato A A. spese tecniche di progettazione e collaudo tecnico-amministrativo B. suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche, solo se strettamente necessarie; C. immobili ed opere murarie e assimilate; D. macchinari, impianti ed attrezzature varie; E. immobilizzazioni immateriali. Gli interventi ammessi a finanziamento che comportano un investimento superiore a 10 milioni di euro devono acquisire il parere preventivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituito con delibera di Giunta Regionale n. 270 del 19/01/2001.
SPESE NON AMMISSIBILI	I singoli capitoli di spesa non possono, da soli, costituire un programma organico e funzionale agevolabile. Per ulteriori limiti di ammissibilità Allegato C Si precisa inoltre che non sono ritenute ammissibili le spese relative a: • commesse interne; • imposte e tasse; • atti notarili; • acquisto mezzi di trasporto; • acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi; • beni acquisiti in locazione finanziaria; • spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica; • acquisto di beni relativi all'attività di rappresentanza.
INTENSITA' AIUTO	Azione A • Impianti Idroelettrici con potenza non superiore a 15 MWe – 40%



**POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 1.12
Azione A e C**

**INCENTIVAZIONE AL RISPARMIO
ENERGETICO,
ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA
FONTI RINNOVABILI**

Mod.: **Prot.:**
Comm.: **Data:**
Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli
Tel 081 7879155 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

- Impianti di produzione di energia elettrica da Biomassa o Biogas con potenza non superiore a 50 MWe – **35%**
- Impianti Eolici – **25%**
- Impianti Fotovoltaici con contributo in conto capitale (realizzati esclusivamente nei PI che abbiano programmato interventi nell'ambito della Misura 1.12) – **60%**
- Impianti Fotovoltaici (che richiedano il beneficio del "conto energia") – **20%**

Azione C

- Impianti di Cogenerazione da Biomassa provenienti da colture dedicate a rapidarotazione o da Biogas proveniente da processi derivanti da utilizzo di refluo zootecnici o da trasformazioni lattiero casearie con potenza non superiore a 50 MWe – **50%**
- Impianti di Cogenerazione da altre tipologie di Biomassa o Biogas con potenza non superiore a 50 MWe – **40%**
- Impianti di Cogenerazione da fonti convenzionali non rinnovabili – **35%**

Il destinatario dell'agevolazione deve apportare mezzi propri non inferiori al 25%

DOCUMENTALE

Alla domanda dovrà essere allegata, pena la non ammissione all'istruttoria, la seguente documentazione:

a) Scheda sintetica redatta secondo il modello di cui all'*Allegato D* al presente bando per la specifica tecnologia di intervento riportante la programmazione temporale della spesa;

b) Relazione tecnica descrittiva del progetto proposto, indicante gli obiettivi che l'intervento si prefigge, i metodi con cui conseguirli e le tecnologie che si intende utilizzare, redatta da tecnico abilitato e sottoscritta dallo stesso unitamente al rappresentante legale del soggetto proponente; tale relazione dovrà essere integrata dai seguenti elementi:

I. previsione dell'energia prodotta;

II. quantità di energia primaria risparmiata;

III. rapporto tra energia primaria risparmiata su base annua e finanziamento richiesto (tep/anno /Euro);

IV. rapporto tra emissioni evitate su base annua di gas serra e finanziamento richiesto (tCO₂eq/anno/Euro);

V. programma di gestione e manutenzione dell'intervento (se previsto);

VI. programma di smaltimento di fanghi e/o ceneri residui dei processi produttivi dell'impianto (se previsto);

VII. esperienza specifica del soggetto proponente nella progettazione e/o realizzazione di interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

VIII. programma dei corsi di addestramento per il personale addetto alla installazione e manutenzione degli impianti (se previsto);

IX. analisi dei benefici occupazionali a regime;

c) Progetto preliminare, redatto secondo quanto previsto dall'articolo 18 e successivi del DPR 554/99 attuativo della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, corredato dal quadro finanziario dell'investimento e da rilievi cartografici e/o planimetrie opportune, sottoscritto da tecnico abilitato.

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti a, b e c dovrà essere sottoscritta congiuntamente dal tecnico progettista e dal legale rappresentante del soggetto proponente.

d) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, riportante le seguenti indicazioni:



**POR CAMPANIA 2000/2006
Misura 1.12
Azione A e C**

**INCENTIVAZIONE AL RISPARMIO
ENERGETICO,
ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA
FONTI RINNOVABILI**

Mod.: **Prot.:**
Comm.: **Data:**
Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli
Tel 081 7879155 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

- I.** codice ISTAT Ateco 2002 di attività economica;
- II.** attestazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali e che le stesse non sono intervenute negli ultimi cinque anni;
- III.** dicitura Antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni sia superiore a 154.937,07 euro;
è ammessa autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, rilasciata dal legale rappresentante della società richiedente; nel caso si Società Consortili o di Consorzi, il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA è integrato (anche mediante autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, del legale rappresentante) con un elenco riportante tutti i consorziati, con l'indicazione di quelli che detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile.
- e)** Documentazione comprovante la piena disponibilità giuridica del suolo e degli immobili interessati al programma, rilevabile da idonei titoli di proprietà, contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile o diritti di superficie. In caso di mancata disponibilità dei suoli, qualora prevista la procedura di esproprio per pubblica utilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n°397/03, dovrà essere allegata apposita documentazione catastale delle particelle su cui apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
- f)** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la natura, la decorrenza e la durata del diritto reale di godimento (nel caso il soggetto richiedente sia titolare del solo diritto di godimento)
- g)** Perizie giurate, a firma di tecnico abilitato, relative alle analisi di mercato per la definizione del prezzo d'acquisto degli immobili e dei suoli;
- h)** Copia autentica, ai sensi degli art. 18, 19, 47 del DPR 445/200, dell'ultimo bilancio approvato dal quale risulti che il Patrimonio Netto sia pari al 25% dell'investimento proposto o laddove tale valore sia inferiore al 25%, in aggiunta anche copia autentica della delibera di assemblea straordinaria di aumento del capitale sociale, deliberata alla data della domanda di ammissione (tale apporto di capitale, dovrà comunque essere versato entro la data della richiesta della prima erogazione).
- i)** Certificato di Regolarità Contributiva INPS ed INAIL o Documento Unico di Regolarità Contributiva; qualora non disponibile all'atto della domanda, ha validità provvisoria, ai fini dell'ammissibilità amministrativa, l'autocertificazione contenuta nella domanda stessa; qualora la Certificazione di Regolarità Contributiva non venga prodotta, successivamente, in tempo utile per l'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dell'istanza, l'ammissione viene decretata in via provvisoria
- j)** Informativa firmata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, conforme al modello di cui all'*Allegato H*
- k)** Qualora il proponente faccia ricorso ad una ESCO, contratto di affidamento alla Società di Servizi Energetici da parte della o delle aziende proponenti presso cui verrà effettuata la realizzazione;